



Comune di Sant'Andrea Frius
Provincia di Cagliari
Servizio Sociale

INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' ESTREME

FONDI RESIDUI

Linea di intervento 3

Impegno in servizi di Pubblica Utilità

LINEE GUIDA PER L'ACCESSO AL PROGRAMMA

Deliberazione G.C. n. 63 del 17.10.2016

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina la realizzazione del programma di interventi di contrasto alle povertà estreme da realizzarsi con economie delle annualità precedenti del presente bando.

Art. 2 FINALITA'

Gli interventi previsti dal presente documento saranno realizzati secondo le modalità stabilite dalla Deliberazione di G.R. n° 52/32 del 28.10.2015 e hanno lo scopo di attivare le capacità delle persone, accrescere la loro autonomia e le loro opportunità di partecipare con dignità alla vita sociale e acquisire competenze. Il fine ultimo di tali interventi è quello di arginare la crisi economica e sociale, mediante azioni integrate ed aventi significative ricadute nei confronti dei singoli e della collettività.

Art. 3 LINEE DI INTERVENTO

Il programma di cui al presente documento, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n° 52/32 del 28/10/2015, ha come oggetto l'attivazione nel territorio comunale del programma "Azioni di contrasto alla povertà". La delibera prevede che "il Comune, sulla base dei bisogni presenti nel proprio territorio e delle priorità programmate, definirà la percentuale di risorse destinate per ogni linea di intervento".

La Linea di intervento di cui al punto 3) della Deliberazione di G.R. di cui trattasi prevede la realizzazione di interventi rivolti a contrastare le forme di povertà estrema tramite la concessione di sussidi per lo svolgimento di "Impegno in servizi di pubblica utilità". Per questa linea di intervento il Comune utilizzerà il 100% delle economie derivanti dai contributi erogati dalla Regione Autonoma della Sardegna nelle annualità precedenti, nonché le somme disponibili derivanti dai mancati versamenti IRAP.

Art. 4 DESTINATARI

Possono partecipare persone singole che:

- risiedano nel Comune di Sant'Andrea Frius da **non meno di 18 mesi**;
- siano in età compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- siano disoccupati (secondo la definizione prevista dalla vigente normativa) al momento della presentazione della domanda, o che abbiano perso il lavoro e siano privi di qualunque copertura assicurativa;
- siano abili al lavoro (con certificazione di idoneità che sarà valutata da uno specialista in Medicina del Lavoro convenzionato col Comune di Sant'Andrea Frius);
- siano privi di reddito o con un reddito certificato con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), come stabilito dalla normativa vigente, non superiore ad € 5.000,00 annui, riferito all'ultima annualità di riferimento. Nell'eventualità in cui siano intervenute variazioni significative nella composizione familiare o nella situazione reddituale e patrimoniale, può essere presentato un "ISEE corrente" secondo quanto previsto dal regolamento dell'ISEE vigente.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda da redigersi secondo i moduli predisposti dal Servizio Sociale Comunale.

Potrà presentare domanda esclusivamente **un componente il nucleo familiare** (i coniugi non legalmente separati ma con diversa residenza fanno parte dello stesso nucleo familiare).

Nell'eventualità in cui il nucleo familiare sia composto da uno o entrambi i genitori e da figli che hanno raggiunto la maggiore età, la richiesta di ammissione al programma dovrà essere presentata da uno dei genitori, salvo casi in cui costoro non possano svolgere attività lavorativa (abbiano un'età superiore ai 65 anni o siano affetti da invalidità riconosciuta dalla Commissione Medica per le Invalidità Civili della ASL pari o superiore al 75%).

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del servizio di pubblica utilità le persone che:

1. usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico, come ad es. i programmi di inclusione sociale finanziati dal PLUS, il bando Sia etc;
2. usufruiscono degli ammortizzatori sociali (mobilità, cassa integrazione guadagni, etc....);

3. usufruiscono di sussidi straordinari erogati dalla Regione Sardegna in favore di lavoratori non beneficiari di ammortizzatori sociali (annualità 2014-2015).
 4. Presentano istanza di accesso successivamente alla data di scadenza del presente bando;
 5. Presentano istanza di inserimento sprovvista di certificazione Isee in corso di validità;
 6. Nell'anno 2016 hanno rinunciato senza giustificato motivo* all'inserimento nel programma povertà estreme) e/o inserimento lavorativo e/o in cantiere occupazionale e/o occupazione occasionale, o non abbiano partecipato (regolarmente convocati) al Corso sulla sicurezza nei posti di lavoro e/o non si siano presentati alla visita di idoneità nella data concordata e comunicata dal referente dell'Amministrazione.
- (* Si intende per giustificato motivo condizioni di salute, avvio di attività lavorativa, primo anno di vita di un figlio)

Art. 5
DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE

Per nucleo familiare s'intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e dagli affiliati con loro conviventi, nonché da persone legate da vincoli di parentela entro il 3° grado (es. fratelli e/o sorelle, zii e nipoti, nonni e nipoti). Solo ai fini del presente regolamento, sono considerati "nuclei familiari" anche le unioni di persone, che, pur senza vincoli di parentela, vivono stabilmente sotto lo stesso tetto e partecipano alla formazione e alla gestione del bilancio familiare.

Art. 6
MISURA DEL SUSSIDIO

Il contributo economico si erogherà secondo il prospetto indicato nella seguente tabella:

ORE MENSILI	MISURA DEL CONTRIBUTO
70	€ 500,00

Ciascun beneficiario potrà usufruire del sussidio mensile, definito come da prospetto per un arco temporale che potrà essere stabilito solo in relazione alla disponibilità di fondi nonché al numero di richieste pervenute. Ciascun progetto potrà avere durata massima di mesi 6.

Art. 7
MODALITA' E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Amministrazione Comunale valuterà le richieste ed **assegnerà i contributi tenendo conto delle risorse economiche a disposizione** e della gravità delle situazioni.

Per la valutazione verranno sommati i punteggi attribuiti in base alle situazioni specificate ai seguenti punti

Disabilità e non autosufficienza dovranno essere comprovate da pertinente documentazione rilasciata da Organi Competenti in merito.

Il punteggio verrà assegnato in base all'esame della scheda valutativa che potrà determinare sottrazioni o incrementi basati sui seguenti criteri:

Età del richiedente:

Età superiore ai 45 anni	3 punti
Età inferiore ai 45 anni	0 punti

Composizione del nucleo familiare:

Nuclei familiari con 3 o più minori a carico (+ 1 punto per ogni minore oltre il 3°)	7 punti
Nuclei monogenitoriali con figli minori a carico (+ 1 punto per ogni minore oltre il 1°)	6 punti
Nuclei familiari con minori a carico (+ 1 punto per ogni minore oltre il 1°)	4 punti
Nuclei familiari con portatori di handicap grave, art. 3 comma 3 L. 104/92	2 punti

Condizione abitativa del nucleo familiare

Abitazione di proprietà, usufrutto, comodato gratuito	0 punti
Abitazione di proprietà con mutuo	2
Locazione con agevolazioni (con regolare contratto)	1
Locazione senza agevolazioni (con regolare contratto)	3

Problemi sanitari rilevanti del richiedente o di un familiare (il punteggio attribuito non è cumulabile se vi sono più disabili)

Invalità parziale (dal 1% al 59%)	0 punti
Invalità parziale (dal 60% al 74%)	1.5 punti
Invalità parziale (dal 75 % al 99%)	2.5 punti
Invalità 100%	3.0 punti

Altri elementi di valutazione:

Presenza di un veicolo di media e alta cilindrata immatricolato da meno di 01 anni	- 5 punti
Presenza di un veicolo di media e alta cilindrata immatricolato da meno di 03 anni	- 3 punti
Presenza nell'abitazione di beni recentemente acquistati non di prima necessità	- 2 punti
Valutazione negativa dei precedenti inserimenti nei Progetti del Servizio Sociale	- 6 punti

Saranno ammessi allo svolgimento dei servizi di pubblica utilità i primi 25 classificati nella graduatoria. A parità di punteggio avrà la precedenza il richiedente che non ha usufruito di alcun beneficio economico comunale nell'anno 2015 (es. Povertà Estreme 2014); nell'eventualità in cui dovesse permanere ulteriore condizione di parità di punteggio, si darà la precedenza sulla base del criterio della maggiore età anagrafica.

Non saranno ammessi al programma i richiedenti che, sulla base dell'attribuzione del punteggio effettuata come indicato, riporteranno punteggio pari a zero.

Nell'eventualità in cui dovessero pervenire istanze di partecipazione da parte di cittadini che non hanno usufruito del programma nell'annualità 2015 (per rinuncia giustificata o per non aver presentato richiesta), avranno precedenza di inserimento nella graduatoria definitiva indipendentemente dal punteggio finale complessivamente raggiunto.

Art. 8 TIPOLOGIA DI INTERVENTI

LINEA DI INTERVENTO 3:

Questa linea di intervento prevede la concessione di sussidi, per un ammontare massimo di **€ 500,00 mensili**, corrispondente a **70 ore mensili**, per lo svolgimento di attività di Servizi di Pubblica Utilità.

Per Servizi di Pubblica Utilità si intendono servizi di utilità collettiva quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, delle piazze e dei giardini pubblici;

- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- attività di collaborazione con il servizio bibliotecario;
- servizio di vigilanza presso le scuole presenti nel territorio comunale;
- servizio di pulizia, custodia delle strutture del settore Servizi Sociali e non (Centri di Aggregazione anziani e ragazzi, ludoteca, ecc);
- servizi di piccola manutenzione degli edifici e dei territori pubblici comunali;
- attività di collaborazione con il servizio sociale e con gli altri uffici comunali (attività da definire in base a capacità e/o particolari attitudini del soggetto);
- servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle proprie esigenze.

Tale servizio ha come scopo il reinserimento sociale delle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica. E' rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici. Possono rientrare anche coloro che appartengono a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti) **purché non diversamente assistiti**.

Considerate le tipologie di mansioni e il cospicuo importo del contributo destinato alle attività di Servizi di Pubblica Utilità, i beneficiari dovranno obbligatoriamente sottoscrivere un disciplinare mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Art. 9 MODALITA' DI ACCESSO

I soggetti che intendono accedere agli interventi previsti dal presente regolamento dovranno inoltrare domanda su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali e compilare la scheda di valutazione allegata, entro i termini stabiliti nel Bando Pubblico.

L'istanza, indirizzata al Sindaco, ha valore di autocertificazione per le dichiarazioni in essa contenute, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di effettuare successive verifiche.

L'istanza dovrà essere consegnata all'ufficio protocollo del Comune di Sant'Andrea Frius entro **mercoledì 2 novembre 2016** e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia di un documento di identità del richiedente;
- copia del codice fiscale;
- certificazione ISEE (ordinario o corrente), in corso di validità, rilasciata secondo la normativa vigente.
- Autocertificazione di iscrizione alle liste di disoccupazione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e eventuale iscrizione alle liste speciali di cui alla Legge 68/99;
- verbale rilasciato dalla Commissione Medica della ASL attestante il riconoscimento della percentuale di invalidità civile di uno o più componenti il nucleo familiare;
- Eventuali altri documenti utili ai fini della attribuzione del punteggio.

Art. 10 OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti ammessi al programma "servizio di pubblica utilità" avranno l'obbligo di sottoscrivere il **progetto di aiuto personalizzato**, sotto forma di "*contratto sociale*", che prevede l'assunzione di specifici impegni concordati con l'Ufficio Servizi Sociali, finalizzati all'attivazione di percorsi di

responsabilizzazione e al raggiungimento di condizioni di autonomia. Il progetto terrà conto delle caratteristiche e inclinazioni personali del richiedente e prevederà impegni personali volti all'uscita dalla condizione di povertà. L'orario di servizio giornaliero e settimanale sarà concordato con ogni singolo beneficiario, il compenso forfettario orario sarà pari a € 7,14. L'importo del contributo mensile erogato sarà calcolato sulla base delle ore di servizio civico effettivamente svolte dal beneficiario, come risultati da documentazione appositamente predisposta dall'Amministrazione Comunale.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti tra le parti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Al fine di cogliere la reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni saranno prese in considerazione e acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

I beneficiari del programma dovranno altresì comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione anche derivante dalla mutata composizione familiare delle condizioni del reddito dichiarate al momento di presentazione della domanda.

Art. 11

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente ai soggetti beneficiari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione. L'Amministrazione, o chi per lei, provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei beneficiari. Il Comune fornisce ai beneficiari, a propria cura e spese, i mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal programma.

Le persone destinatarie dell'intervento verranno inserite in attività di pubblica utilità mediante gestione diretta dell'Ente.

Il servizio di pubblica utilità:

- non può essere utilizzato in sostituzione del lavoro dipendente o autonomo;
- sarà esercitato con orario flessibile;
- sarà adeguato alle condizioni e potenzialità personali.

Art. 12

VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI

In caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 10 del presente regolamento il Comune, previa contestazione scritta, sospenderà o ridurrà, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni di Programma sulla base della gravità della violazione medesima e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente. I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite che il Comune riutilizzerà per gli stessi fini.

Art. 13

DIRITTI DEI SOGGETTI

I richiedenti la cui domanda non è stata accolta possono, entro trenta giorni, ricorrere al Responsabile del Servizio e al Sindaco.

Possono altresì ricorrere al Sindaco e al Responsabile del Servizio nel medesimo termine coloro che sono incorsi in un provvedimento di decadenza o di sospensione o di riduzione del Programma. Il Sindaco e il Responsabile del Servizio, sentiti i soggetti interessati, decidono entro trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso.

Art. 14
CONTROLLI

L'Amministrazione comunale controlla il corretto svolgimento delle attività dei beneficiari e ha la facoltà di sospendere ed interrompere in qualsiasi momento il programma qualora:

- da esse possa derivare un qualsiasi danno al Comune di Sant'Andrea Frius;
- danni a cose o persone;
- vengano a mancare e/o decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;
- siano accertate violazioni di legge o di ordini dell'Autorità;
- non vengano rispettati gli obblighi da parte del soggetto.

Il Responsabile del Servizio

Dott. Francesco Gentile